

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 23-12-2019

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI N. 208/C DEL 18/03/2019 EMESSO DAL TRIBUNALE DI SCIACCA IN FAVORE DELLA BANCA POPOLARE SANT'ANGELO S.C.P.A. CON SEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE 10 IN LICATA.
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 19:30, nella sede delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, Prima convocazione.

Presiede la seduta il CONSIGLIERE, ANGELA CARMELA LATTUCA.

Sono presenti n. 6 Consiglieri Comunali, come segue:

ALBIANO ALESSANDRO	A	CALDERONE CIRO FRANCESCO	P
LATTUCA ANGELA CARMELA	P	BARBARIA FILIPPO SALVATORE	P
LO SCIUTO GIANLUIGI	P	LA COLLA LUISA	P
DI MARCO MAURO FRANCESCO	A	SCLAFANI SALVATORE	A
PATRICOLA MARIA RITA	P	BARBARIA FILIPPO	A

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Giovanni Panepinto.

Il CONSIGLIERE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere tecnico Favorevole

Parere contabile Favorevole

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta avente ad oggetto:”
Riconoscimento debito fuori Bilancio a seguito di atto di pignoramento presso terzi n. 208/C del 18/03/2019 emesso dal tribunale di Sciacca in favore della Banca Popolare Sant’angelo s.c.p.a. con sede in Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata.
Il Presidente invita il Responsabile dell’U.T.C. Dott. Chiarelli ad esporre la proposta.
Il Dott. Chiarelli espone la proposta.

Nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone a votazione la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano di sei Consiglieri, così di seguito riportata:
n. 5 Consiglieri Favorevoli;
n.1 Consigliere astenuto (La Colla Luisa);

D E L I B E R A

Di approvare la proposta avente ad oggetto:” Riconoscimento debito fuori Bilancio a seguito di atto di pignoramento presso terzi n. 208/C del 18/03/2019 emesso dal tribunale di Sciacca in favore della Banca Popolare Sant’angelo s.c.p.a. con sede in Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione espressa per alzata di mano di sei Consiglieri, così di seguito riportata:
n. 5 Consiglieri Favorevoli;
n.1 Consiglieri astenuto (La Colla Luisa);

D E L I B E R A

Di dotare il presente atto della clausola della immediata esecuzione, ai sensi della L.R. n. 44 art.12 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI CEFALA' DIANA

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 14-11-2019

Oggetto:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI N. 208/C DEL 18/03/2019 EMESSO DAL TRIBUNALE DI SCIACCA IN FAVORE DELLA BANCA POPOLARE SANT'ANGELO S.C.P.A. CON SEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE 10 IN LICATA.
-----------------	---

Ufficio proponente: AREA TECNICA

Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole**.

Addì, 06-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO GIUSEPPE CHIARELLI

Regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere **Favorevole**.

Addì, 14-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.TO Anita Cicoria

PROPOSTA

Premesso:

- che i comuni dell'Alto Belice Corleonese, tra i quali il Comune di Cefalà Diana, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per promuovere un PIST (Piano Integrato per lo Sviluppo Territoriale) per partecipare al bando pubblico per l'attuazione territoriale del PO FESR 1007/2013 Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile";
- che il comune di Cefalà Diana ha previsto la realizzazione di alcune opere coerenti con l'asse VI, tra le quali il progetto di "Riqualificazione urbana e funzionale della Casa Protetta per anziani sita in via Calderonello";
- che con Determinazione Sindacale n.12 del 14.07.2009 è stato nominato Responsabile Unico del procedimento dei lavori in oggetto il Geom. Luigi Caldarella;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 19.05.2010 è stato dato mandato al Responsabile Area Tecnica di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione;
- che con Determina del Responsabile Area Tecnica n° 141 del 10.06.2010 è stato affidato l'incarico di progettazione per la riqualificazione della casa protetta per anziani sita in Via Calderonello all'Ing. Leone Ignazio - Santo Stefano di Quisquina (AG) iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento al n° 270;
- che con Determinazione Responsabile Area tecnica n.167 del 9.07.2010 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, redatto dal professionista incaricato, per l'importo complessivo, di €. 1.600.000,00, di cui € 994.381,44 per lavori a base d'asta, compresi gli oneri sulla sicurezza ed € 605.618,86 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, con nota prot.5259 del 6.02.2014, ha comunicato che con D.D.G. n.2976 del

20.11.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 16.01.2014, in osservanza alla Delibera regionale n.323 del 26.09.2013 “Asse VI – Obiettivi Operativi 6:1:1, 6.2.1 – PAC terza fase”, si è dato luogo allo scorrimento delle graduatorie approvate con D.D.G. n.7 e n.9 del 16.01.2012 ed è risultato ammissibile il Progetto di riqualificazione della Casa protetta per anziani” per un importo complessivo di €1.600.000,00, presentato da questa Amministrazione;

- che con la sopraccitata nota, il Dipartimento ha evidenziato tempi ristretti per l'esecuzione delle opere, rappresentando la possibilità di ricorrere alla procedura di appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione delle opere;
- che con nota di questo Ente prot.1008 del 17.02.2014 si comunicava al progettista quanto richiesto dal dipartimento, notificando i tempi ristretti per la stesura del progetto esecutivo, pena la decadenza del finanziamento, richiedendo il proprio assenso per la eventuale procedura di appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione delle opere;
- che l'Ingegnere Ignazio Leone, incaricato per la progettazione, con nota del 18.02.2014, acquisita al protocollo generale n.1073, comunicava il proprio assenso al ricorso all'appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere e dichiara di “non avere nulla a pretendere circa le competenze professionali afferenti la progettazione esecutiva”;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.9 del 19.02.2014, è stato stabilito di procedere alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori mediante appalto integrato su progetto definitivo, ai sensi dell'art.53, comma 2, lett.b, del D.Lgs. n.163/06;

Tutto quanto premesso, è emersa la necessità di adeguare il progetto alle sopravvenute norme vigenti in materia ed alla procedura di appalto scelta; VISTO il progetto definitivo corredato dagli elaborati integrativi, trasmesso dal professionista Ing. Leone Ignazio, in data 13 maggio 2014, dell'importo

complessivo, di €. 1.600.000,00, di cui € 1.123.450,61 per lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza e oneri per il personale, ed € 476.549,39 per somme a disposizione dell'Amministrazione, con il seguente quadro economico:

L'importo complessivo del progetto è di € 1.600.000,00,

Verificato che il progetto definitivo è corredato di tutti gli elaborati previsti nella fase di progettazione definitiva per la procedura di appalto integrato;

- che il progetto in esame ha conseguito i seguenti pareri, approvazioni, autorizzazioni e nulla osta:
- Parere igienico-sanitario dell'Azienda Provinciale Sanitaria n. 6– U.O. Igiene Pubblica D.S. n. 9 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 2/8/2002 n. 7 e s.m.i. in data 8 luglio 2010, prot.419;
- Parere favorevole della Commissione edilizia espresso in data 23 giugno 2010, verbale n.2;
- Parere di conformità urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Cefalà Diana reso dal Capo U.T.C. e dal Sindaco ai sensi dell'art. 9 della L.R. 31/3/1972 e dell'art. 154 della L.R. 25/1993 e s.m.i. in data 2.07.2010;

Verificata la documentazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 554/1999, in data 16.05.2014;

con determinazione n. 121 del responsabile dell'area tecnica in data 20/05/2014 veniva approvato il progetto definitivo per l'appalto integrato per l'importo complessivo di €. 1.600.000,00 di cui € 1.108.270,54 per lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza e oneri per il personale, da porre a base di gara per appalto integrato ed € 491.729,46.

Con nota dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture n. 40320 del 08/09/2014 si comunica che è stato emesso l'ordine di accreditamento complessivo pari ad € 35.155,23 in favore di questo Ente;

In data 07/01/2015 veniva acquisito al protocollo n. 115 dell'Ente la nota n. 59836 del 19/12/2014 trasmessa da parte dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità Serv. 7 , con la quale veniva comunicato copia autentica del DDG n.

2949 del 5/11/2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/12/2014 reg. 1 fog. 101 con cui è stato ammesso a finanziamento il finanziamento delle opere di che trattasi;

Con successiva nota n. 44708 del 10/09/2015 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5522, l'Assessorato Infrastrutture Serv. 7 comunicava la copertura finanziaria del programma di Riqualificazione urbana e funzionale della casa protetta per anziani sita in via Calderonello in Cefalà Diana (giusta delib. N. 180 del 21/07/2015 e n. 202 del 10/08/2015 della Giunta Regionale), nell'ambito del quale il DDG n. 2949/2014 è stato ammesso a finanziamento l'intervento in oggetto;

Che inoltre con la superiore nota si invitava il RUP a porre in essere tutte le procedure necessarie per l'aggiudicazione definitiva dei lavori;

Con successiva nota n. 47095 del 24/09/2015, l'Assessorato Infrastrutture, comunicava che, da un riesame della delibera di Giunta Reg. le n. 180 del 21/07/2015, il progetto di che trattasi non rientrava tra quelli dotati di copertura finanziaria e invitava il RUP a sospendere ogni procedura eventualmente attivata;

Richiamata la determinazione dell'Area Tecnica n. 141/79 del 10 giugno 2010, con cui veniva approvato il verbale per l' affidamento dell' incarico per la progettazione per la riqualificazione della casa protetta per anziani, all'Ing. Leone Ignazio Via f.sco Crispi 20 Santo Stefano Quisquina (AG), per l'importo netto di € 90.669,41 oltre iva ed oneri vari;

Considerato che con il sopracitato atto n. 141/79 veniva richiesto da parte del RUP l'impegno per la somma di euro 59.556,22, di cui € 35.155,23 (fattura n. 10/2014) per la progettazione definitiva a valere sul fondo per la progettualità proveniente dalla premialità PIT che è stata regolarmente pagata, mentre la restata somma di € 24.400,99 (fattura n. ???) doveva trovare copertura mediante l'acquisizione di un mutuo con la Cassa Depositi;

Considerato altresì che relativamente al suddetto incarico il professionista ha presentato il solo progetto definitivo e lo studio geotecnico le cui competenze (Progettazione definitiva + Studi Geotecnico) ammontano a complessive €

48.067,97 oltre cassa di previdenza, iva ed al netto del ribasso d'iva, ovvero per complessivi euro 59.556,22.

Considerato che le attività correlate all'acquisizione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo di € 24.400,98, non sono state avviate, poichè alla luce della nota n. 47095 del 24/09/2015 l'Assessorato Regionale alle Infrastrutture, aveva comunicato che da un riesame della Delibera di Giunta Reg. le n. 180 del 21/07/2015, il progetto di che trattasi, non rientrava più, tra quelli dotati di copertura finanziaria, invitando tra l'altro il RUP, a sospendere ogni procedura eventualmente attivata;

Visto che in data 26/03/2019 il tribunale di Sciacca notificava a mezzo del servizio postale al Comune di Cefalà Diana, unitamente ad altri Comuni, atto di pignoramento presso terzi Cron. N. 208C del 18/03/2019, nell'interesse della Banca Popolare Sant'Angelo s.c.p.a. con sede in Licata (AG) Corso Vittorio Emanuele 10P.Iva n. 00089160840 in persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Ines Curella nata ad Agrigento il 24/02/1967 avente C.F. CRLNSI67B64A089W, domiciliata presso lo studio dell'Avv. Corrado Candiano (CNDCRD77B17B602X), per la complessiva somma di 91.908,83 oltre interessi e rivalutazione monetaria; in data 18/06/2019 con prot. 5107 il Comune di Cefalà Diana, nella persona del Sindaco pro-tempore Sig. Cangialosi Giuseppe, trasmette a mezzo pec, all'avv. Candiano sopra identificato, dichiarazione di terzo pignorato per un importo di € 24.400,98, dovute relativamente alla fattura n. 11 del 2014, sopra citata, prodotta dallo stesso Ing. Leone al Comune di Cefalà Diana e rimasta per le ragioni sopra esposte impagata;

Visto che da parte di questo Comune precisamente nella persona del Sindaco pro tempore, Sig. Cangialosi Giuseppe, con prot. 5107 del 18/06/2019, è stata resa la dichiarazione di terzo pignorato e contestualmente veniva prevista la relativa somma nel bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019;

Considerato che la violazione di detti termini procedurali determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) per il riconoscimento del debito fuori bilancio;

“Il 1° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che deve essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con il conseguente obbligo per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva”;

Considerato che il Consiglio Comunale con il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, opera la riconduzione postuma al sistema autorizzatorio del bilancio, della spesa assunta in violazione delle regole contabili che presiedono all'assunzione degli impegni di spesa;

Considerato che la copertura finanziaria del suddetto debito fuori bilancio è assicurata al capitolo 234 “ Oneri da contenzioso” del Bilancio previsionale 2019/2021 annualità 2019;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 33 del vigente Regolamento di contabilità ;

Tutto ciò premesso:

PROPONE

Di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

Di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio a seguito Sentenza del Tribunale di Sciacca , Sezione Civile – Esecuzioni, n.36073 /2019 depositata in data 23/09/2019, R.G. Cron. N. 208C del 18/03/2019 per l'importo complessivo di € 24.400,98;

Dare che al suddetto professionista ing. Ignazio Leone, non sono dovute altre competenze oltre a quelle già liquidate e a quelle da liquidare con il presente atto;

Di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito è prevista al capitolo 234 “ Oneri da contenzioso” del Bilancio previsionale 2019/2021 annualità 2019;

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto;

Di trasmettere al Revisore Unico dei Conti, al fine di acquisirne il relativo parere;

Di dare atto che dopo l'approvazione il presente provvedimento si dovrà inviare alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo.

IL PROPONENTE

F.TO GIUSEPPE CHIARELLI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE
F.TO ANGELA CARMELA LATTUCA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO GIANLUIGI LO SCIUTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Giovanni Panepinto

Affissa all'Albo Pretorio il **24-12-2019**

L'INCARICATO

F.TO MARIO COSTANZA

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, li **23-12-2019**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il **24-12-2019**, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, li **24-12-2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Giovanni Panepinto

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal **24-12-2019** al **08-01-2020**, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, li **09-01-2020**

L'INCARICATO

F.TO MARIO COSTANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Giovanni Panepinto

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **23-12-2019**

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, li **23-12-2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Giovanni Panepinto
